

e•labora

Rete regionale toscana di ricercatori e studiosi sulle tematiche del lavoro

Presentazione

A metà 2011, un gruppo di ricercatori, strutturati e non strutturati, accademici e non accademici, ma anche liberi studiosi e semplici individui impegnati in Toscana nella riflessione sulle tematiche connesse al lavoro, si sono trovati attorno ad una sorta di seminario a carattere permanente, aperto e informale, nell'idea di costruire una rete regionale interdisciplinare in grado di collegare in forma leggera e flessibile persone e istituzioni operanti in questo campo. Erede in parte dell'esperienza promossa fra il 2000 e il 2010 dall'Associazione Biondi Bartolini (ABB), in particolare nel tentativo di praticare concretamente l'interdisciplinarietà nella riflessione sulla storia del lavoro e sulla memoria operaia del XX secolo, questa rete di soggetti (denominata **e•labora**) ha visto incontrarsi per discutere storici, sociologi, economisti, filosofi, giuristi, pedagogisti, medici del lavoro, formatori e documentalisti sindacali, e altri, appartenenti a generazioni diverse e dai diversi approcci e interessi. Il gruppo seminariale, nel febbraio 2012, è arrivato ad un momento di passaggio decisivo in cui esplicitare all'esterno i vari livelli di discussione e aprire ulteriormente le maglie della rete. E' stata così organizzata una giornata seminariale sul "senso del lavoro" per il 3 febbraio 2012, il cui programma è on line e i cui materiali saranno a breve disponibili. Alcuni fra i partecipanti alla rete **e•labora** avevano preso allora l'impegno di introdurre sollecitazioni e riflessioni per una discussione che, partendo da una dialettica vivace e attraverso momenti anche problematici di spaesamento, è stata capace di considerare nuove prospettive e trovare nuove chiavi di lettura. Il confronto e il dibattito hanno permesso di mantenere plurale l'orizzonte di significati e di approcci anche successivamente. Il dialogo nella rete rimane così aperto, libero, informale, e si basa sull'assunzione reciproca di responsabilità di fronte al corretto funzionamento della discussione interdisciplinare e del confronto scientifico e culturale che passa attraverso la proposta di argomenti e questioni che, autonomamente, ciascuno dei partecipanti ritiene significativi a partire dalla propria esperienza, dalla propria impostazione scientifica e dai paradigmi epistemologici e metodologici del suo campo d'indagine messi alla prova nel corso degli anni. Tutto ciò sempre a partire dalla concreta attività di ricerca svolta. Per il 2013-14, oltre ad un'iniziativa finale di sintesi (giugno 2014) attorno al nuovo tema, "soggettività e lavoro", sono previsti (fra ottobre 2013 e marzo 2014) anche tre seminari preparatori il cui programma si trova on line.

A breve sarà disponibile una pagina web più strutturata, all'interno dello spazio del Dal 2013 la rete **e•labora** si è costituita come sezione autonoma all'interno del Laboratorio di ricerca sulle trasformazioni sociali CAMBIO, attivo presso il Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali DSPS, Università di Firenze. A breve sarà disponibile una pagina web più strutturata accessibile dal sito di CAMBIO.

Gruppo di coordinamento della rete **e labora**: Vanna Boffo (vanna.boffo@unifi.it), Filippo Buccarelli (filippo.buccarelli@tiscali.it), Pietro Causarano (coordinatore), Maria Paola Monaco (mariapaola.monaco@unifi.it), Alessandra Pescarolo (alessandra.pescarolo@irpet), Laura Savelli (l.savelli@stm.unipi.it)

Dal 2011, hanno partecipato alle attività della rete **e labora** :

Franca Alacevich (sociologa Lab. Laboris Unifi); *Manfredi Alberti* (storico borsista ISTAT); *Carlo Baccetti* (politologo Unifi); *Luca Baldissara* (storico Unipi); *Matteo Baragli* (storico SNS Pisa); *Stefano Bartolini* (Fondazione Valore Lavoro - Archivio storico CGIL Pistoia); *Fabio Bertini* (storico Unifi); *Francesca Bianchi* (sociologa Unisi); *Roberto Bianchi* (storico Unifi, SIM-Zapruder); *Vanna Boffo* (pedagogista Unifi); *Franco Bortolotti* (economista Ires Toscana); *Filippo Buccarelli* (sociologo Lab. Cambio Unifi); *Franco Carnevale* (medico del lavoro e storico della salute); *Pietro Causarano* (storico Unifi); *William Chiaromonte* (giuslavorista Unifi); *Fulvio Conti* (storico Unifi); *Giovanni Contini* (storico Soprintendenza Archivistica Toscana, presidente AISO); *Barbara Curli* (storica Unical); *Fabio Dei* (antropologo Unipi); *Alessandro Del Conte* (ricercatore free lance); *Riccardo Del Punta* (giuslavorista Unifi); *Ubaldo Fadini* (filosofo Lab. Capolavoro Unifi); *Simone Fagioli* (ricercatore free lance); *Luigi Falossi* († pensionato, operaio e sindacalista, ex presidente ABB); *Paolo Federighi* (pedagogista Unifi); *Stefano Gallo* (storico Istoreco Livorno); *Anna Garrape* (economista Ires Toscana); *Francesca Giovani* (dirigente Regione Toscana); *Paolo Giovannini* (sociologo Unifi); *Andrea Giuntini* (storico Unimore); *Luigi Lama* (formatore Centro Studi CISL); *Eleonora Marchionni* (Ufficio scolastico regionale per la Toscana); *Chiara Martinelli* (dottoranda in storia Unifi); *Giulia Mascagni* (sociologa Lab. Cambio Unifi); *Giovanni Mari* (filosofo Lab. Capolavoro Unifi); *Matteo Mazzoni* (Istituto Gramsci); *Andrea Messeri* (sociologo Unisi); *Maria Paola Monaco* (giuslavorista Unifi); *Giovanni Paci* (esperto di politiche di Welfare); *Angela Perulli* (sociologa Lab. Cambio Unifi); *Alessandra Pescarolo* (storica e sociologa IRPET); *Sandro Rogari* (storico Unifi); *Laura Savelli* (storica Unipi); *Mila Scarlatti* (biblioteca-archivio Centro studi CISL); *Riccardo Sgherri* (sociologo Lab. Cambio Unifi); *Gianni Silei* (storico Unisi); *Simonetta Soldani* (storica Unifi); *Luigi Tomassini* (storico Unibo); *Annalisa Tonarelli* (sociologa Lab. Laboris Unifi); *Maria Luisa Vallauri* (giuslavorista Unifi); *Andrea Valzania* (sociologo Lab. Cambio Unifi).

Per contatti e informazioni:

Pietro Causarano

e.mail: pietro.causarano@unifi.it

tel. 055-2756173 – fax. 055-2756139

Dipartimento di Scienze della Formazione e Psicologia (DiScFoPsi)

Università degli Studi di Firenze